Allegato a: RAS AOO 07-01-00 Determinazione n. 1036 Prot. Uscita n. 16935 del 19/05/2026

Cartellone 2/B_FOLK_2026

BANDO PUBBLICO ai sensi della L.R.7/1955, art.1, comma C, PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI RELATIVE AL Cartellone delle manifestazioni folkoristiche e tradizionali **– Misura: "MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE" di cui alla D.G.R. n. 57/26 del 5 novembre 2025, allegato 2/B**

PREMESSA

Il presente bando è redatto in attuazione:

a. della Legge regionale 21 aprile 1955, n.7, art. 1, lett. c);
b. della **Deliberazione della Giunta regionale n.57/26 del 5 novembre 2025** (approvata in via definitiva dalla **D.G.R. n.63/27 del 3 dicembre 2025**) relativa ai *criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. n. 7/1955. Cartelloni tematici per l'annualità 2026* (di seguito chiamata "Delibera");
c. degli allegati alla predetta Deliberazione n.57/26 ed in particolare l'allegato 1 e l'allegato 2/B riferito al Cartellone delle manifestazioni folkoristiche e tradizionali – Misura: "**MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE"**;
d. della Determinazione del Direttore del Servizio Supporti Direzionali e trasferimenti che approva il presente BANDO e la modulistica;

Ai fini dell'assegnazione e della successiva rendicontazione dei contributi di cui alla Misura: "**MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE**" riferita **all'anno 2026** si invitano i seguenti soggetti interessati:

- **organismi pubblici** in forma singola o associata rappresentati dal capofila (vedi definizioni all'articolo 1 allegato 1 della Delibera)
- **organismi privati** in forma singola o associata rappresentati dal capofila, regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata o scrittura privata non autenticata purché registrata all'Agenzia delle Entrate (vedi definizioni all'articolo 1 allegato 1 della Delibera)

a prendere visione delle Deliberazioni di cui sopra pubblicate sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella pagina dedicata.

La partecipazione alla procedura comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle disposizioni regolamentari richiamate nelle deliberazioni sopracitate e delle clausole del presente bando, delle dichiarazioni da rendersi a corredo della domanda e in fase di rendicontazione, nonché della modulistica approvata con determinazione dirigenziale.

Tutto ciò premesso

Il Direttore del Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti

RENDE NOTO

E' indetto pubblico BANDO per la concessione di contributi destinati all'organizzazione degli eventi relativi alla Misura: "**MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE**", di cui alla **Deliberazione della Giunta regionale n.57/26 del 5 novembre 2025, allegato 1 e allegato 2B**.

Art.1 – Finalità

Incrementare lo sviluppo del turismo nel territorio della Regione, favorendo l'organizzazione di manifestazioni della tradizione popolare della Sardegna attraverso eventi del folklore e della tradizione (ad es., eventi in abiti tradizionali, riti e canti tradizionali, canti a tenore, canto a chitarra).

Trattasi, nello specifico, di manifestazioni della tradizione popolare sarda, quali manifestazioni abito tradizionale sardo con canti popolari in lingua sarda, balli e musica tradizionale, eseguita con fisarmoniche, launeddas ecc.

La concessione dei benefici economici viene effettuata dall'Amministrazione Regionale - per l'anno 2025 - nell'esercizio della sua autonomia, secondo le modalità, le procedure e i criteri stabiliti dagli allegati 1 e 2/B alla Delibera, in attuazione dell'art. 12 della legge 241/1990 e dall'articolo 1 lettera c) della legge regionale n. 7/1955 e ss.mm.ii. e delle norme di finanza pubblica, assicurando equità e trasparenza all'azione amministrativa e realizzando il miglior impiego delle risorse destinate alla valorizzazione e promozione dell'immagine della Sardegna.

Art.2 – Destinatari del contributo

Possono accedere ai contributi previsti nel bando, gli Organismi in possesso dei requisiti d'ordine generale e in regola con gli obblighi di ordine generale, richiesti rispettivamente dagli artt. 4 e 5, dell'allegato 1, e dei requisiti specifici richiesti dall'articolo 3 dell'allegato 2/B alla Deliberazione della Giunta regionale n.57/26 del 5 novembre 2025.

Art.3 – Requisiti di ammissibilità del progetto della manifestazione

Possono accedere ai contributi del presente bando, gli Organismi di cui sopra qualora le manifestazioni siano in possesso dei requisiti generali richiesti dagli articoli 6, 7, 8 dell'allegato 1 alla Delibera citata e in possesso dei requisiti specifici richiesti all'articolo 4.1 dell'allegato 2/B alla Delibera.

Art.4 – Risorse destinate al cartellone.

Le risorse destinate alla **Misura "MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE"** sono pari a **€ 1.200.000,00**.

Nel periodo di validità della programmazione, qualora dovessero risultare economie di budget su uno o più Cartelloni o qualora per disposizione normativa venissero incrementate le risorse finanziarie da destinare ai medesimi Cartelloni, la ripartizione delle risorse addizionali è di competenza esclusiva dell'Assessorato nel rispetto dei criteri generali stabiliti negli allegati alla Delibera. I contributi possono essere concessi, agli Organismi in possesso dei requisiti generali e specifici, per lo svolgimento di manifestazioni ammissibili (secondo le indicazioni di cui al Titolo I Capo III dell'allegato 1 alla delibera), non aventi scopo di lucro, coerenti con il Cartellone.

Il Beneficiario si obbliga a perseguire le finalità pubbliche del contributo concesso ai sensi della L.R. 21 aprile 1955 n. 7, art. 1, lett. c) e s.m.i. e ad eseguire la manifestazione nel corrente anno, in conformità al progetto allegato alla domanda di contributo. Il Beneficiario si obbliga altresì a rispettare tutte le condizioni o obblighi richiamati negli allegati 1 e 2/B alla Delibera.

Art.5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito sistema informatico della Regione Autonoma della Sardegna denominato SIPES, disponibile al seguente indirizzo:
https://sipes.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml

Il Soggetto proponente per presentare la domanda, pena la non ricevibilità, deve disporre:

- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)", rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97";
- di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

La domanda digitale (file), sottoscritta dal rappresentante legale o suo procuratore, deve essere prodotta e trasmessa tramite il sistema informatico SIPES.

Per accedere alla procedura il rappresentante dell'ente deve disporre di un'identità digitale, CNS (Carta Nazionale dei Servizi), CIE (Carta di Identità Elettronica) o SPID. L'accesso al sistema e la successiva presentazione della domanda costituiscono condizione di validità della dichiarazione sostitutiva di certificazione e quelle firmate digitalmente hanno validità quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

La domanda contiene le informazioni necessarie per accertare la completezza e la regolarità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità, la sussistenza delle condizioni per l'accesso all'aiuto nonché la conformità alla normativa applicabile.

La non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

La domanda di accesso deve essere composta della seguente documentazione, a pena di esclusione:

A. Modulo di domanda predisposto dal sistema informatico SIPES (obbligatorio per tutti i soggetti)
B. Modulo Scheda progetto (obbligatorio per tutti i soggetti)
C. Modulo Piano finanziario e attribuzione punteggio (obbligatorio per tutti i soggetti)
D. Modulo Patto di integrità (obbligatorio per tutti i soggetti)
E. Modulo dichiarazione assolvimento bollo (obbligatorio per tutti i soggetti)
F. Modulo tracciabilità flussi finanziari (obbligatorio per tutti i soggetti)

I soggetti privati dovranno inoltre presentare anche la seguente documentazione, a pena di esclusione:

G. Modulo Dichiarazione integrativa sul possesso dei requisiti di ordine generale (obbligatorio solo per i soggetti privati)
H. Copia dell'Atto costitutivo e Statuto dell'Organismo (obbligatorio solo per i soggetti privati), dal

quale si evinca l'avvenuta registrazione

I. Modulo Dichiarazione su elenco soci e relative cariche sociali (obbligatorio solo per i soggetti privati)

Con riferimento agli allegati B), C), D), E), F), G), I) è necessario utilizzare la modulistica allegata al presente Bando e pubblicata sul sito della Regione.

Si suggerisce di compilare preliminarmente il modulo "C. piano finanziario e attribuzione punteggio". Si precisa che detto modulo si compone di n°2 pagine:

- nella prima pagina dovrà essere compilato il preventivo finanziario dell'evento. In calce a detta pagina è possibile effettuare la verifica dei valori del progetto per escludere l'assenza di messaggi di errore (evidenziati in colore rosso). Si precisa tuttavia che il foglio di calcolo pubblicato potrebbe non funzionare correttamente con versioni datate del software: è pertanto in ogni caso onere dell'organismo che presenta istanza verificare la correttezza dei calcoli ed il rispetto dei parametri.
- nella seconda pagina, dovranno essere compilate le celle evidenziate, necessarie ai fini dell'attribuzione del punteggio per i singoli criteri di valutazione (vedi articolo 5 dell'allegato 2/B alla Delibera, relativi alla misura Manifestazioni Folkloristiche). Si specifica che qualora eventuali celle non vengano compilate, il punteggio corrispondente attribuito sarà pari a zero.

Si precisa che in caso di eventuali discordanze fra quanto dichiarato su SIPES e il modulo "C. piano finanziario e attribuzione punteggio" oppure fra i documenti trasmessi (ad es: modulo B. Scheda progetto) e il modulo "C. piano finanziario e attribuzione punteggio", verrà considerato unicamente quanto dichiarato nel modulo "C. piano finanziario e attribuzione punteggio".

Art.6 – Termini di presentazione delle domande

L'istanza di contributo trasmessa secondo le modalità indicate nel precedente art. 5, potrà essere presentata a partire dalle **ore 13h 00' 00'' di venerdì 22 maggio fino alle ore 23h 59' 59'' di venerdì 5 giugno 2026.**

Entro tali termini la domanda potrà essere re-inoltrata: in tale caso verrà considerata valida (ed istruita) solamente la seconda domanda. Saranno automaticamente escluse le domande inviate dopo i termini suindicati.

Farà fede la data e l'ora di invio telematico certificata da SIPES.

Il rispetto del suddetto termine per la ricezione della domanda e dei relativi allegati è a rischio esclusivo del mittente. Eventuali istanze caricate sul sistema SIPES ma non trasmesse oppure pervenute fuori termine saranno escluse dalla procedura, così come eventuali domande trasmesse ad altri Enti, Assessorati o ad altri Uffici dell'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio.

Il Servizio non si assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato ricevimento delle domande tramite la piattaforma SIPES o comunicazioni dipendenti da errata o incomplete indicazioni da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a terzi o a caso fortuito o a forza maggiore quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, malfunzionamenti degli strumenti telematici, difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti o qualsiasi altro motivo.

Art. 7 – Importo massimo del contributo – cofinanziamento - spese per azioni di promozione e/o comunicazione

Ai fini della determinazione del contributo massimo concedibile, delle percentuali di cofinanziamento, delle spese per azioni di promozione e/o comunicazione e dell'importo minimo di progetto, si applicano le disposizioni contenute all'articolo 4.2 dell'allegato 2B alla Delibera:

- Importo minimo del progetto: € 30.000,00
- Contributo economico massimo: 50% delle spese ammissibili e comunque fino ad un massimo di € 40.000,00
- Spese per azioni di "promozione e/o comunicazione" devono essere minimo il 20% del contributo concesso (COE).
- Cofinanziamento obbligatorio minimo (CO) pari almeno al 50% delle entrate ammissibili del programma
- E' necessario infine avere assegnato un punteggio minimo di 40 punti. Il punteggio massimo raggiungibile è di 100 punti.

Art.8 – Limiti alla presentazione delle domande

Sono previsti dei limiti al numero delle istanze da presentarsi.

Organismi pubblici: con l'esclusione dei cartelloni relativi a GEI (grandi eventi identitari), Carnevale e Settimana Santa, possono presentare una sola domanda di contributo, pena l'inammissibilità di tutte le ulteriori istanze presentate successivamente alla prima, a valere sul programma di spesa

Organismi privati: possono presentare una sola domanda di contributo, pena l'inammissibilità di tutte le ulteriori istanze presentate successivamente alla prima, a valere sul programma di spesa;

Non sono in ogni caso ammessi a beneficiare dei contributi i Centri Commerciali Naturali di cui alla legge regionale n. 5/2006;

Art.9 – Cronoprogramma delle manifestazioni

L'organismo in possesso dei requisiti richiesti dal bando può accedere al contributo, a condizione che la manifestazione venga realizzata secondo il seguente cronoprogramma:

Data inizio (ivi compresi eventi collaterali)	01/01/2026
Data termine (tutte attività)	31/12/2026

Art.10 – Motivi di esclusione

Le domande pervenute sono escluse dalla procedura qualora:

a) Non sussistano in capo all'Organismo i requisiti richiesti all'articolo 4 e 5 dell'allegato 1 e quelli specifici richiesti per il Cartellone riportati nell'allegato 2/B alla Delibera;
b) La manifestazione non soddisfi i requisiti richiesti all'articolo 6 dell'allegato 1 e quelli specifici richiesti per il Cartellone riportati nell'allegato 2/B alla Delibera;

c) Ricorrano le condizioni previste all'articolo 9 punto 9.3 dell'allegato 1 alla delibera;
d) Gli allegati siano prodotti ed inviati con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
e) Gli allegati non siano compilate in tutti i campi obbligatori previsti necessari all'identificazione dell'Organismo e del progetto della manifestazione;
f) Siano sottoscritte da coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
g) Inviate oltre il termine di presentazione delle domande;
h) Si rinvengano condizioni escludenti dall'applicazione degli allegati 1 e 2/B alla delibera;
i) Mancanza di uno o più documenti richiesti a pena esclusione all'articolo 5 del presente Bando;
j) A seguito di attivazione del soccorso istruttorio ai sensi del successivo articolo 11, non viene fornita risposta entro il termine perentorio assegnato.

Art.11– Procedimento di formazione della graduatoria

Le domande pervenute sono esaminate dall'Assessorato o da un eventuale soggetto affidatario ai sensi dell'articolo 9.2.2. della Delibera.

Le domande di contributo in possesso dei requisiti di ammissibilità sono esaminate, al fine di redigere la graduatoria di merito, utilizzando le griglie di attribuzione del punteggio riportate all'articolo 5.1 dell'allegato 2/B alla Delibera, riferite alla Misura Manifestazioni Folkloristiche.

Il Servizio approva la graduatoria con l'indicazione analitica dei punteggi ottenuti e della consistenza del contributo erogabile per ogni progetto. La procedura di esame delle domande, di redazione delle graduatorie è disciplinata dall'articolo 9 dell'allegato 1 alla Delibera.

Qualora in fase di verifica dei contenuti della domanda e degli allegati obbligatori emergessero i casi di cui all'articolo 9.4 dell'allegato 1 alla Delibera, in ottemperanza al riconosciuto principio di soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, l'Assessorato o il soggetto affidatario provvederà a inoltrare apposita richiesta tramite il sistema di comunicazioni all'interno della piattaforma SIPES che invierà una notifica dell'avvenuta richiesta dall'indirizzo **sipes.noreply@pec.regione.sardegna.it** all'indirizzo pec del soggetto richiedente, assegnando un termine perentorio (a pena esclusione) di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

I chiarimenti richiesti devono essere resi disponibili sulla stessa piattaforma SIPES entro il termine perentorio assegnato.

E' onere del beneficiario verificare tempestivamente l'avvenuta ricezione della pec dall'indirizzo indicato.

L'elenco delle istanze ammesse verrà pubblicato nel sito web istituzionale della Regione Sardegna https://www.regione.sardegna.it, nella pagina dedicata ai bandi e gare dell'Assessorato.

L'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo e la pubblicazione sul sito istituzionale assolve l'obbligo di notifica ai soggetti interessati.

Art.12 - Ricorsi

Gli interessati potranno presentare ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Avverso la graduatoria potranno essere esperiti i ricorsi giurisdizionali e amministrativi previsti dalla legge entro il termine di 60 dalla pubblicazione della graduatoria.

Art.13 - Rendicontazione dei contributi economici

Il rendiconto dovrà essere presentato nel rispetto delle disposizione del Capo II dell'allegato 1 Delibera, e nel termine del **31 agosto 2027** così come previsto dall'articolo 12.1.1 della Delibera, a firma dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'apposita modulistica che verrà pubblicata nel sito istituzionale dell'Assessorato e trasmesso al Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti via PEC al seguente indirizzo tur.supportidirezionali@pec.regione.sardegna.it.
Il Beneficiario deve presentare la rendicontazione del contributo economico concesso con le modalità indicate all'articolo 12 dell'allegato 1 alla Delibera.

Il contributo è calcolato, nei limiti imposti dall'art. 4.1 nell'allegato 2/B alla Delibera, sulle spese ammissibili. Nella predisposizione del piano finanziario ante e post manifestazione (rendiconto), ai fini della ammissibilità della spesa trovano applicazione integrale le disposizioni previste agli articoli 14, 15 e 16 dell'allegato 1 alla Delibera.

La verifica di congruità della spesa è attuata ai sensi dell'articolo 14 dell'allegato 1 alla medesima Delibera. Le regole per la presentazione del rendiconto del contributo economico concesso, le spese ammissibili a finanziamento e quelle non ammissibili, sono disciplinate dagli articoli 12, 13, 14, 15, 16, del Titolo II dell'allegato 1 alla Delibera.

Art.14 – Rideterminazione del contributo

L'Assessorato procederà alla rideterminazione del contributo concesso, senza che nulla si abbia a pretendere, qualora in sede di esame del rendiconto in merito ai principi relativi all'ammissibilità della spesa, si verifichino le condizioni previste agli articoli 12.5.2 o 12.5.3 dell'allegato 1 alla Delibera.

Art.15 – Responsabilità nell'esecuzione della manifestazione

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i responsabili risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di licenze, sicurezza, diritti d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, SCIA, autorizzazioni di pubblico spettacolo e altro. Pertanto si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità, in fase di redazione dell'istanza, di verificare la fattibilità dell'evento nel luogo prescelto, secondo la normativa vigente in materia, con particolare riferimento a quanto indicato dall'art. 68 del TULPS.

Art.16 – Erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata rispetto alla spesa ammessa e al completamento della manifestazione.
2. Alla liquidazione e al pagamento del contributo si provvede tramite eventuale concessione di anticipazione, secondo le modalità previste all'articolo 10 dell'allegato 1 alla Delibera oppure in una unica soluzione, ad ultimazione dell'attività della manifestazione ammessa a contributo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Art.17 – Controlli in loco e conservazione della documentazione degli eventi

L'Assessorato si riserva di procedere ai controlli in loco degli eventi promossi dai beneficiari del contributo, senza preavviso. A tal fine, il beneficiario si impegna a comunicare al servizio la data e luogo, almeno 30 giorni prima della realizzazione della manifestazione, e ad assistere il funzionario regionale ai sopralluoghi e/o azioni di monitoraggio.

L'Assessorato procede ai controlli delle dichiarazioni sostitutive, presentate a corredo della domanda o della rendicontazione, in conformità all'articolo 19 dell'allegato 1 alla Delibera. A tal fine, tutti gli originali dei documenti giustificativi delle spese (fatture, ricevute fiscali, buste paga, note spese, contratti, permessi, documentazione SIAE, ecc.) dovranno essere conservati, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di presentazione del rendiconto, nel domicilio fiscale dichiarato all'atto della rendicontazione e dovranno essere messi a disposizione del personale del Servizio per ogni eventuale accertamento, a semplice richiesta.

Tutti gli esecutivi di stampa del materiale grafico dimostrativo e promozionale relativo a locandine, manifesti, programmi di sala, inserzioni pubblicitarie anche sul web,eventuale rassegna stampa e la documentazione fotografica e audiovisiva dovranno essere conservati, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di presentazione del rendiconto, nel domicilio fiscale dichiarato all'atto della rendicontazione e dovranno essere consegnati o messi a disposizione del personale del Servizio per ogni eventuale accertamento, a semplice richiesta. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il beneficiario decade dal contributo, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e l'applicazione delle sanzioni previste nell'allegato 1 alla Delibera.

Art.18 – Richiesta di informazioni e trasmissione di eventuali quesiti

Relativamente all'accesso e all'utilizzo della piattaforma SIPES, verrà reso disponibile nella pagina dedicata del sito della Regione un apposito **MANUALE** di istruzioni.

Eventuali quesiti relativi all'accesso e all'utilizzo della piattaforma SIPES dovranno essere trasmessi alla seguente mail: **supporto.sipes@sardegnait.it**

Sarà possibile richiedere chiarimenti ed inviare quesiti inerenti il Bando (attività ammissibili, parametri di bilancio, cofinanziamento ecc.) tramite posta elettronica ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: **tur.sdt@regione.sardegna.it entro e non oltre il 29 aprile 2026**.

Si precisa inoltre che tutti gli Avvisi, i provvedimenti e le informazioni inerenti la procedura verranno pubblicati nel sito web istituzionale della Regione Sardegna https://www.regione.sardegna.it, nella pagina dedicata ai bandi e gare dell'Assessorato. Si precisa che tali pubblicazioni varranno come notifica agli interessati.

Art.19 – Modifica, proroga e revoca del bando

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Art.20 – Pubblicità del bando

Del presente bando viene data notizia mediante pubblicazione sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione Struttura Organizzativa/Assessorato del Turismo/Bandi e Gare.

Art.21 – Trattamento dati personali

I dati e ogni informazione acquisiti ai fini dell'espletamento delle procedure previste nel bando saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Allegato al presente Bando viene reso disponibile il relativo modello informativo sulla privacy.

Art.22 – Revoca del contributo

Il Servizio procede alla revoca del contributo e all'escussione della garanzia fideiussoria, sull'anticipazione liquidata, qualora sussistano una o più condizioni previste dell'articolo 12 punto 12.5.1, all'articolo 17.1, all'articolo 18, articolo 19.5 dell'allegato 1 alla Delibera.

Art.23 - Clausola pantouflage

L'Organismo beneficiario del contributo si impegna a informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

Art.24 – Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento: Maura Podda, dirigente del Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti dell'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio.

La Direttrice del Servizio
Dott.ssa Maura Podda